

DGpostacertificata



Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: venerdì 1 agosto 2014 12:37
A: aia@pec.minambiente.it; almaraff@pec.it; dirgen@cert.arpa.emr.it; aora@cert.arpa.emr.it
Oggetto: RELAZIONE VISITA LOCO EX ART 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - EFFETTUATA 21/05/2014 22/05/2014 PRESSO RAFFINERIA ALMA PETROLI SPA - FIRMA PINI [iride]276485[/iride] [prot]2014/31854[/prot]
Allegati: _ALMA-PETROLI-Relazione-Conclusiva_zip_00364707-0.zip; _00364857-0.pdf; datiiride.xml

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot. DVA - 2014 - 0026044 del 06/08/2014

secondo invio Protocollo n. 31854 del 01/08/2014 Oggetto: RELAZIONE VISITA LOCO EX ART 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - EFFETTUATA 21/05/2014 22/05/2014 PRESSO RAFFINERIA ALMA PETROLI SPA - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE, ARPA EMILIA ROMAGNA, ALMA PETROLI, ARPA EMILIA ROMAGNA



01 AGO. 2014

031854

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ALMA PETROLI S.p.A.
Via Baiona, 195 - 48100 RAVENNA
almaraff@pec.it

Copia

ARPA Emilia Romagna
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA
dirgen@cert.arpa.emr.it
Via Alberoni, 17/19 - 48100 RAVENNA
aora@cert.arpa.emr.it

RIFERIMENTO: Decreto DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 della Raffineria ALMA PETROLI S.p.A. di Ravenna (RA).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 (Rapporto Conclusivo Attività Ispettiva 2014).

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 21 al 22 maggio 2014.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ingr. Alfredo Pini

Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la raffineria ALMA PETROLI S.p.A. di Ravenna (RA).

PI

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *Alma Petroli S.p.A. Via Baiona 195 Ravenna*

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE
AMBIENTALE ORDINARIA**

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
RELATIVO ALL'IMPIANTO Alma Petroli S.p.a.
Via Baiona n.195 Ravenna**

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 1.2

Attività IPPC cod.1.2 Raffinerie di petrolio e gas allegato VIII Parte 2[^] del D.Lgs.n.152/06 smi

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2011 – 0000302 del 07 giugno 2011

1

Data di emissione 17.06.2014.

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione	3
1.2	Riferimenti normativi e atti	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato.....	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento	6
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria	8
4	ALLEGATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

1.1 *Finalità del rapporto conclusivo di ispezione*

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA e ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA e ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia

comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPA, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto ALMA PETROLI SITO in Ravenna Via Baiona n.195.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sezione Provinciale di Ravenna - Servizio territoriale di Ravenna Unità VIA-IPPC

Monica Andrini ARPA Sezione Provinciale di Ravenna - Servizio Territoriale Unità VIA-IPPC...

Catia Giachi ARPA Sezione Provinciale di Ravenna - Servizio Territoriale Unità VIA-IPPC

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

Michele Ilacqua ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP))

Fabio Fortuna ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP))

Il seguente personale ha svolto la visita in sito in data 21 e 22 maggio 2014.

Monica Andrini ARPA Ravenna

Catia Giachi ARPA Ravenna (per la sola giornata del 21.05.2014)

Michele Ilacqua ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP))

Fabio Fortuna ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP))

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 21 maggio 2014



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *Alma Petroli S.p.A. Via Baiona 195 Ravenna*

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Monica Andrini *ARPA Ravenna*

Catia Giachi *ARPA Ravenna*

E' ancora in corso la predisposizione del rapporto di prova relativo alle attività di laboratorio del campione eseguito in data 21 maggio 2014

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: ALMA PETROLI S.p.A.

Sede stabilimento: Via Baiona n.195 Ravenna

Recapito telefonico: Tel.0544696411 Fax.0544696410

E-mail: info@almapetroli.com

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Marino Bose

Gestore referente AIA: Antonino Sciascia

Impianto a rischio di incidente rilevante : SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti, il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data *31/01/2014 con nota prot.L/55/14*, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota *Prot. L/173/14 del 29/04/2014*, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno *2013*, nel quale lo stesso Gestore dichiara *la conformità dell'esercizio*.

In data 19/12/2012 il MATTM ha trasmesso, con decreto Protocollo DVA-2012-0031047, il Parere Istruttorio Prot. CIPPC-00_2012- 0001594 del 05/12/2012 con il quale la Commissione IPPC si è espressa positivamente in merito alle seguenti richieste di modifiche non sostanziali avanzate da Alma Petroli nel corso del 2012:

- Modifica non sostanziale per la variazione delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto VEPAL presentata con nota Prot. L/74/12 del 08/03/2012
- Modifica non sostanziale per il revamping del parco serbatoi presentata con nota Prot. L/139/12 del 26/04/2012-
- Modifica non sostanziale per la variazione delle modalità di monitoraggio dello scarico idrico SF1 presentata con nota Prot. L/292/12 del 14/09/2012
- Modifica non sostanziale per la variazione del profilo analitico per il monitoraggio dei punti di emissione in atmosfera E03 ed E17 presentata con nota Prot. L/293/12 del 14/09/2012.

In data 11/02/2013 il MATTM ha trasmesso, con decreto Protocollo DVA-2013-0003854, il Parere Istruttorio Prot. CIPPC-00_2013-0000103 del 18/01/2013 con il quale la Commissione IPPC si è espressa positivamente in merito alle seguenti richieste di modifiche non sostanziali avanzate da Alma Petroli nel corso del 2012:

- Modifica non sostanziale per l'installazione di un sistema di trattamento delle acque acide denominato U300 presentata con nota Prot. L/379/12 del 08/11/2012

- Modifica non sostanziale per l'installazione di una sezione di lavaggio di virgin nafta denominata U400 presentata con nota Prot. L/380/12 del 08/11/2012

In data 22/11/2013 il MATTM ha trasmesso, con decreto Protocollo DVA-2013-0026971, il Parere Istruttorio Prot. CIPPC-00_2013-0002081 del 12/11/2013 con il quale la Commissione IPPC si è espressa positivamente in merito alle seguenti richieste di modifiche non sostanziali avanzate da Alma Petroli nel corso del 2013:

- Modifica non sostanziale per il revamping del serbatoio S7 presentata con nota Prot. L/282/13 del 07/09/2013

- Modifica non sostanziale relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza di raffineria presentata con nota Prot. L/234/13 del 04/06/2013

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilievi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

SOPRALLUOGO IN IMPIANTO

La visita ispettiva svolta presso lo stabilimento, così come si evince dal "Verbale di svolgimento dell'attività" si è focalizzata principalmente alla verifica e conformità delle modifiche strutturali eseguite dalla azienda nel corso dell'anno 2012 e 2013 e nello specifico:

- area di stoccaggio dei nuovi serbatoi n.23, 24, 25, 26;
- l'effettiva copertura galleggiante con elementi esagonali plastici delle vasche delle celle API (prescrizione n.18 del PMC);
- l'installazione avvenuta a marzo 2014 ed esercizio (unico evento avvenuto il 23.04.14) della torcia U900 ed è stata verificata l'ottemperanza alla prescrizione di pag.21 del PMC;
- non sono ancora state installate la sezione di lavaggio nafta (U400) e la sezione SWS acque acide (U300);
- è stato verificato sia in sede ispettiva che in relazione alla documentazione presente il revamping del serbatoio n.7 e verificato l'innalzamento del muro di contenimento che così ha un volume pari al volume del serbatoio di maggiore capacità (3.000 mc);
- dalla sala controllo si è constatato a DCS che alla data del 21.05.14 tutti gli impianti di processo della Raffineria sono fermi;
- è stata visionata la cabina di acquisizione dei dati SME per i punti di emissione E01, E02; E04; E05;
- l'area di deposito temporaneo dei rifiuti;
- è stato verificato sia in sede ispettiva che in relazione alla documentazione presente la manutenzione effettuata sul tratto fognario n. M101 – M104;
- non è stata ancora realizzata la seconda tubazione di scarico, al fine di fare confluire le due tipologie dello scarico SF1 acque leggere e acque pesanti in maniera distinta fino all'impianto di depurazione della ditta SAI.;
- dal punto SF1 era in atto lo scarico delle acque reflue industriali – tipologia 2 (acque leggere) – e pertanto ARPA ha proceduto (campionamento programmato anno 2014) ad effettuare il campionamento medio nell'arco delle 3 ore (verb.n.83/RA), così come previsto nel Provvedimento di AIA. Nel punto ufficiale SF1 (limite di batteria) la ditta deve rispettare, relativamente alle sostanze pericolose, i valori limite di emissione previsti nell'omologa di accettazione del flusso stabiliti con la ditta SAI (ultimo aggiornamento omologa del 10.02.2012)

VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici ed energetici

Come si evince dal Report annuale relativo all'anno 2013 il lavorato prodotto è di 273951 tonnellate, bitume prodotto 181404 tonnellate di cui bitume ossidato 17385 tonnellate;

Aria (emissioni convogliate/non convogliate)

A seguito della richiesta di ISPRA/ARPA del maggio 2013 di integrazione al PMC inerente l'esecuzione con frequenza bimestrale dell'autocontrollo del parametro idrogeno solforato su punto di emissione E15, nonché tutta una serie di prescrizioni per limitare le cause di superamenti

dell'idrogeno solforato e il monitoraggio del pH sulla soluzione di lavaggio fumi impianto VEPAL, nonché tutta una serie di prescrizioni per mantenere il valore di pH non inferiore a 8.5 è stato visionato e acquisito: il foglio di marcia dell'impianto VEPAL mese settembre 2013, report relativo alla fermata annuale gennaio/febbraio 2014 in relazione alla manutenzione dell'impianto VEPAL e gli interventi di manutenzione a guasto per il secondo semestre 2013.

E' stato visionato il report analitico (rapporto di prova n.PD/SSE/34177 ed allegato n.PD/SSE/34177/B) della società SGS relativo al monitoraggio dei microinquinanti su base bimestrale comprensivo delle condizioni di marcia degli impianti.

Acqua

Sono stati verificati, a campione, i rapporti di prova relativi agli esiti degli autocontrolli effettuati dalla ditta sui punti ufficiali SF1 e SF2, nello specifico:

SF1 - tipologia 1 (acque pesanti) – è stata verificata la conformità relativa alla frequenza dei campionamenti, ai parametri ricercati e ai valori limite di emissione come da omologa relativamente al mese di giugno 2013 e aprile 2014

SF1 - tipologia 2 (acque leggere) – è stata verificata la conformità relativa alla frequenza dei campionamenti, ai parametri ricercati e ai valori limite di emissione come da omologa relativamente al mese di giugno 2013 e aprile 2014.

Le modalità di monitoraggio per il punto SF1 sono state modificate a seguito del parere istruttorio conclusivo da parte della Commissione Istruttoria IPPC (nota prot.CIPPC_00_2012-0001547 del 28.11.2012) alla richiesta di modifica non sostanziale presentata dalla ditta alla quale ci si è riferiti e trasmessa con nota del MATTM rif.to DVA-2012-0031047 del 19.12.2012.

SF2 (comprensivo dello scarico parziale AI2) è stata verificata la conformità relativa alla frequenza dei campionamenti, ai parametri ricercati e ai valori limite di emissione nel rispetto della tab.3 Allegato 5 parte Terza del D.Lgs.n.152/06 (scarico in acque superficiali) per l'anno 2014. Relativamente alla frequenza del monitoraggio di questo flusso si evidenzia che questa è condizionata dalle precipitazioni atmosferiche e quindi dall'effettivo scarico in acque superficiali (previsto anche in AIA)

Gestione Serbatoi e Pipe-way/ Acqua Suolo (Fognature)

E' stato acquisito in un foglio excel, a partire dall'anno 2003 ad oggi, lo stato dell'arte, delle attività ispettive e manutentive eseguite sul parco serbatoi, in particolare per il serbatoio S106 contenente soda esausta (CER 060602*) e fresca.

In merito al piano di pavimentazione Zona 2 il Gestore ha giustificato che lo slittamento dei tempi di realizzazione è da ascrivere al ritardo del procedimento di bonifica della zona parco serbatoi 102-106. Entro luglio 2014 verranno impermeabilizzati i bacini di contenimento serbatoi 104-105-106.

In merito alla verifica di attuazione per gli interventi effettuati nel 2014 di quanto contenuto a pag.17 del documento (Procedura QAS-MUT_P2 aggiornata a dicembre 2013) relativamente agli interventi su serbatoi atmosferici (verifica funzionamento, manutenzione periodica e verifica d'integrità) è stata visionata l'implementazione della stessa sui piani di manutenzione previsti sul parco serbatoi

Rifiuti

E' stato visionato a campione il Registro di Carico/Scarico dei rifiuti e nello specifico per il codice CER 161001* ed il CER 150110*.

E' stata visionata la tabella relativa allo stato del deposito temporaneo aggiornata alla data del 16 maggio 2014.

Aria/Emissioni non convogliate LDAR

E' stato verificato il mantenimento e lo stato di implementazione del Programma LDAR secondo le modalità previste nel PMC

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Nella seguente tabella vanno inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte, usualmente da ISPRA d'intesa con ARPA, ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG ¹)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITO						
1.	Report annuale dati 2013	Mancanza della "Premessa" pag.2 del Rapporto annuale anno 2014	Condizione per il gestore	Nel verbale di sopralluogo	Il gestore dovrà presentare agli Enti di controllo entro breve tempo la pagina mancante acquisita in sede di visita ispettiva (Allegato2)	Inviato dalla Ditta in data 23/05/2014
2.	Scarichi idrici	Non è stata ancora realizzata la seconda tubazione di scarico, per fare confluire le due tipologie dello scarico SF1 acque leggere e acque pesanti in maniera distinta fino all'impianto di depurazione della ditta SAI.	Condizione per il gestore	Verificato nell'ispezione del 21.05.14	Il gestore dovrà presentare agli Enti di controllo una relazione aggiornata relativa allo sdoppiamento delle linee di scarico, indicando la tempistica di realizzazione della seconda tubazione e un maggior dettaglio relativamente alla futura	

¹ Le suddette comunicazioni rientrano nelle seguenti 6 Tipologie: 1. Condizioni per il Gestore; 2. Notifica ad AC di accertamento della non conformità o di violazione della normativa ambientale; 3. Proposte di misure da adottare (es. diffida) ad AC; 4. Proposte ad AC di riesame/modifica dell'AIA; 5. Richiesta di pareri ad AC su possibili violazioni osservate; 6. Comunicazione di ipotesi di reato ad AG.

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG ¹)	Descrizione sintetica	
					<p><i>gestione dei due punti ufficiali di prelevamento al limite di batteria (ex SF1), in quanto si è appreso che i campionatori automatici sono presenti presso la proprietà della ditta SAI e gestiti dalla SAI stessa. Si ritiene inoltre opportuno che il gestore chiarisca la responsabilità della gestione dei misuratori di portata e di pH e le modalità di gestione dei punti di campionamento anche attraverso l'adozione di procedure operative interne.</i></p>	
3.	<p><i>Gestione serbatoi e pipe-Way/acqua suolo (fognature)</i></p>	<p><i>Stato dell'arte attività ispettive e manutenzioni parco serbatoi</i></p>	<p><i>Condizione per il gestore</i></p>	<p><i>Nel verbale di sopralluogo</i></p>	<p><i>Il gestore dovrà di fornire ad ISPRA e ARPA entro giugno 2014 lo storico delle verifiche di integrità effettuate sul mantello e tetti</i></p>	

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG ¹)	Descrizione sintetica	
4.	Scarichi idrici	Attività di controllo del punto di scarico SF1	Condizione per il gestore	nota del MATTM prot.DVA-2012-0031047 del 19.12.2012	Richiesta al gestore di trasmettere una relazione tecnica dove venga specificato meglio come viene condotto il controllo dei flussi (acque leggere e acque pesanti) presso la ditta SAI a rispetto dell'omologa e come vengono monitorati i flussi al limite di batteria dell'Alma Petroli, attraverso campionamenti specifici per la ricerca delle sostanze pericolose, per i quali ARPA ritiene giustificato il campionamento di tipo istantaneo e non sulle tre ore.	

4 ALLEGATI

Si allegano i seguenti verbali ISPRA/ARPA:

- Verbale di inizio attività del 21 maggio 2014
- Verbale di svolgimento dell'attività 21-22 maggio 2014
- Verbale di chiusura attività ispettiva

VERBALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nei giorni 21 e 22 maggio 2014, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA EMR in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato secondo il programma riportato nel verbale di inizio attività sottoscritto in data 21/05/2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

Michele Ilacqua	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Monica Andrini	ARPA EMR
Catia Giachi	ARPA EMR

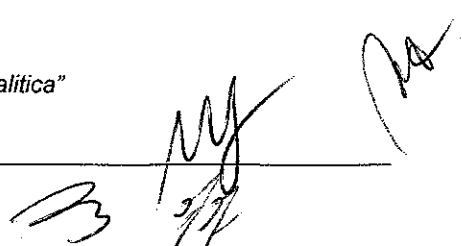
Per la Società ALMA PETROLI sono presenti:

Ing. Antonino Sciascia	Gestore
Ing. Di Carlo Simone	Referente IPPC
Dott.ssa Chiara Agostini	Ufficio Ambiente

Si è constatato quanto segue:

Documento ¹	Matrice ambientale interessata ed eventuale indicazione del controllo	Note
Verifica Impiantistica a	<u>TUTTE</u> <u>LE MATRICI</u>	<ol style="list-style-type: none"> E' stata verificata durante il sopralluogo nell'area serbatoi di stoccaggio la modifica non sostanziale di n. 6 serbatoi n. 23- 24-25-33-35-36 con n. 4 nuovi serbatoi, ai sensi dell'art. 29 nonies del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione alla conformità rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di modifica non sostanziale, come da richiesta MATTM Prot. DVA-2012-0024880 del 16/10/2012. I nuovi serbatoi (23, 24, 25, 26) hanno una capacità di stoccaggio geometrica di 4060 m³. L'altezza del bacino di contenimento alla data odierna è di circa 150 cm e si prevede un innalzamento della stessa fino a quota 240 cm entro luglio 2014; E' stata visionata la presenza di copertura galleggiante delle vasche delle celle API (preposte per il trattamento delle acque di prima pioggia e reflui di dilavamento) (prescrizione pg.18 del PMC) realizzata con sistema di elementi esagonali in materiale plastico; E' stata verificata durante il sopralluogo l' avvenuta installazione ed esercizio della torcia elevata (U 900) da marzo 2014; è stato verificato inoltre la installazione del sistema di monitoraggio flusso (strumento di misura Sick ad ultrasuoni) e peso molecolare (di tipo gas cromatografo ABB in linea) in ottemperanza alla prescrizione di pag. 21 del PMC dove è riportato: "Il Gestore deve operare l'installazione della strumentazione entro e non oltre 3 mesi dal rilascio dell'AIA e deve altresì garantire che, successivamente a tale data, durante ogni evento di sficolamento il sistema di misura implementato sia in grado di determinare con la frequenza minima di campionamento di 15 minuti (manuale o automatico) la composizione ed il flusso di gas inviato alla candela." In relazione alla soglia minima di portata giornaliera dei gas inviati alla torcia il Gestore dichiara tale soglia pari a 0,3 m/sec (200 kg/h). Sono stati acquisiti i dati rilevati all'unico evento dalla messa in esercizio della torcia di sficolamento, avvenuto in data 23 aprile 2014 nel mese di marzo e aprile 2014, sia delle portate che delle relative composizioni; il Gestore conferma inoltre che durante la normale operatività degli impianti, non avviene alcun invio in continuo di gas a torcia;

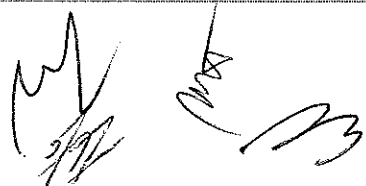
¹ Indicare se "Verifica documentale", "Verifica impiantistica/progettuale", "Verifica analitica"



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di
RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

4. In merito alla nuova sezione di lavaggio Nafta (U400) e nuova sezione SWS acque acide (U300) prevista per il mese di luglio 2013 il G.I. ha verificato che ad oggi non sono state ancora attuate, tuttavia è stata predisposta l'area come opere civili e costruito il pipe rack a servizio dei due impianti; il Gestore conferma l'intenzione di procedere alla realizzazione degli impianti suddetti; il G.I. raccomanda di dare comunicazione alla A.C. e agli enti di controllo in merito alla mancata realizzazione dei suddetti impianti ed in futuro la data di avvio dei lavori.
5. E' stato verificato in campo /documentazione il revamping serbatoio n. 7, avvenuto con le seguenti fasi
- Rimozione vecchio fondo
 - Sigillatura dell'anello in cemento armato di appoggio del serbatoio
 - Installazione di un nuovo fondo
 - Sostituzione di alcune lamiere del tetto con nuove lamiere
 - Inserimento di una nuova virola nel mantello
 - Installazione di misuratore livello a radar (in corso di realizzazione)
- Il Gestore dichiara che l'operatività del suddetto serbatoio che conterrà gasolio è prevista per il mese di giugno 2014; il G.I. ha verificato inoltre che il Gestore ha provveduto ad innalzare il muro del bacino di contenimento che allo stato attuale consente un volume di contenimento pari a 3000 m³, corrispondente al volume del serbatoio di maggiore capacità;
6. Sala controllo: in sala controllo sono stati visionati a DCS che alla data del 21 maggio 2014 tutti gli impianti di processo della Raffineria sono fermi, è stato acquisito da DCS l'immagine della schermata relativa al sistema torcia. Il G.I. ha chiesto inoltre, di acquisire le informazioni sui report SME del giorno 18 maggio 2014 e il report di bolla mensile;
7. E' stata visionata la cabina di acquisizione dei dati SME (per i punti di emissione E01, E02, E04, E05). l'analisi dei dati emissivi viene realizzata utilizzando lo FTIR specifico, il tecnico preposto, in maniera manuale (tracciabile mediante badge elettronico) , esegue lo switch quando necessario di attivazione della sonda di prelievo in relazione al punto di emissione attivo dopo la lettura dello stato di funzionamento dell'impianto (forno o caldaia).
8. E' stata visionata l'area di deposito temporaneo dei rifiuti: l'area risulta essere pavimentata e cordolata, inoltre è provvista di griglia di raccolta delle acque di dilavamento, è presente un telo di copertura fisso per il rifiuto rottami ferrosi. Sono presenti scarrabili provvisti di copertura (telone), sono presenti i cartelli di identificazione dei rifiuti (codice CER e descrizione) posti in adiacenza agli scarrabili. E' presente uno scarrabile dotato di copertura azionata idraulicamente atto al deposito temporaneo del rifiuto imballaggi di legno; Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono gestite con criterio temporale.
9. E' stato verificato in campo la manutenzione effettuata sul tratto fognario n. M 101 – M104 consistente in come si evince dalla documentazione acquisita; durante il sopralluogo il G.I. ha assistito ad attività di stuccatura del pozzetto fognario M 121 in area 2;

Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico costituisce l'allegato n. 1.



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di
RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

Verifica documentale	<u>MATERIE PRIME/AUSILIARIE, CONSUMI COMBUSTIBILI, CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI</u>	<ol style="list-style-type: none"> Il Report annuale relativo ai dati 2013, è stato integrato con la pag. n. 2 "Premessa" in quanto nell'invio ufficiale agli Enti tale premessa è stata omessa per errore; il Gestore a tal riguardo inoltrerà in tempi stretti tale aggiornamento; Il lavoro relativo all'anno 2013 è di 273951 tonnellate, bitume prodotto 181404 tonnellate di cui bitume ossidato prodotto è 17385 tonnellate; <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 2.</p>
Verifica documentale	<u>ARIA (EMISSIONI CONVOGLIATE / NON CONVOGLIATE)</u>	<ol style="list-style-type: none"> ISPRA/ARPA EMR a maggio 2013 hanno chiesto integrazione PMC in questi termini: "Integrazione del PMC con l'autocontrollo del parametro idrogeno solforato sul punto di emissione E15 da effettuarsi con frequenza bimestrale, nonché monitoraggio su base giornaliera del pH della soluzione di lavaggio fumi dell'impianto di abbattimento VEPAL con registrazione degli esiti su apposito registro da rendere disponibile agli enti di controllo. Inoltre si richiede entro 10 giorni dal ricevimento della presente, l'invio agli Enti di Controllo ARPA EMR ed ISPRA, degli esiti dei singoli autocontrolli per il parametro idrogeno solforato effettuato su base volontaria sul punto di emissione E15- Impianto VEPAL. Infine al fine di limitare le cause di superamenti del parametro idrogeno solforato sul punto di emissione E 15, si richiede di effettuare una ottimizzazione del dosaggio e reintegro soda esausta per mantenere il pH ad un valore non inferiore a 8,5 durante le operazioni di lavaggio dei fumi dai serbatoi di stoccaggio bitumi ed ossidazione dello stesso, nonché una ottimizzazione del funzionamento del filtro a membrana sulla sezione della rete di aspirazione collegata ai serbatoi di stoccaggio del bitume ossidato, riportando su apposito registro da mettere a disposizione degli enti di controllo la data ed il tipo di manutenzione effettuata." In relazione allo stato di attuazione di quanto sopra si acquisisce per il controllo giornaliero il foglio di marcia dell'impianto VEPAL del mese di settembre 2013; in relazione alla manutenzione ordinaria dell'impianto VEPAL si acquisisce il report relativo alla fermata annuale gennaio/febbraio 2014, e gli interventi di manutenzione a guasto per il secondo semestre 2013. Il Gestore dichiara che su base mediamente biennale avviene la sostituzione del filtro a tessuto (membrana) sulla base della scorta del delta p rilevato a monte e valle del filtro, il set point che fa scattare la sostituzione del filtro è il seguente 800 mm/H₂O Il G.I. visiona a campione il report analitico (rapporto di prova n. PD/SSE/34177 ed allegato n. PD/SSE/34177/B) della società SGS relativo al monitoraggio dei microinquinanti su base bimestrale, in cui sono riportate le condizioni di marcia degli impianti. In tale rapporto risulta che durante i prelievi alle emissioni non vi sono ossidazioni del bitume in corso; il G.I. richiede se vi siano per il 2013 report analitici associati ad ossidazioni; il Gestore non avendone trovati, si impegna ad effettuare per i prossimi autocontrolli il rilievo alle emissioni anche nel caso di ossidazioni; <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 3.</p>
Verifica documentale	<u>ACQUE</u>	<p>Sono stati visionati i Rapporti di Prova relativi allo scarico SF1 – verifica delle frequenze dei campionamenti e dei parametri indagati (verifica a campione).</p> <p>Anno 2013</p> <p>SF1 – tipologia 1 – frequenza batch – Giugno 2013RdP n. 805-07 13 del 01/07/2013 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 03/06/2013.SF1 – tipologia 1 – frequenza batch/mensile/semestrale – Giugno 2013 - RdP n. 815-07 13 del 01/07/2013 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 28/06/2013 SF1 – tipologia 2 – Giugno 2013 – frequenza bisettimanale RdP n. 816-07 13 del 01/07/2013 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 03/06/2013;RdP n. 817-07 13 del 01/07/2013 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 07/06/2013;SF1 – tipologia 2 – Giugno 2013 – frequenza semestrale;RdP n. 824-07 13 del 01/07/2013 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 26/06/2013;</p>

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di
RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

		<p>Anno 2014</p> <p>SF1 – tipologia 1 – frequenza batch – Aprile 2014 (n° di conferimenti a batch di aprile pari a 9) RdP n. 535-05 14 del 30/04/2014 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 30/04/2014.</p> <p>SF1 – tipologia 1 – frequenza mensile – Aprile 2014 (n° di conferimenti a batch di aprile pari a 9) RdP n. 533-05 14 del 30/04/2014 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 26/04/2014.</p> <p>SF1 – tipologia 2 – frequenza bisettimanale RdP n. 536-04 14 del 30/04/2014 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 03/04/2014. RdP n. 537-04 14 del 30/04/2014 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 05/04/2014.</p> <p>SF1 – tipologia 2 – frequenza mensile RdP n. 540-04 14 del 30/04/2014 (lab. Pantalab srl) su campione eseguito il 16/04/2014.</p> <p>SF2 – verifiche bisettimanali – RdP n. 1404023 del 24/02/2014 (campione del 11/02/2014)</p> <p>SF2 – verifiche mensili – RdP n. 1402962/E1 del 17/02/2014 (29/01/2014)</p> <p>SF2 – verifiche trimestrale - RdP n. 1406791 del 27/03/2014 (11/03/2014)</p> <p>SF2 – verifiche semestrale - RdP n. 149926 del 07/04/2014 (07/04/2014)</p> <p>E' stata richiesta alla Ditta copia del registro dei conferimenti delle acque pesanti alla ditta SAI (così come previsto in AIA) per il mese di maggio 2014 al fine di verificare che al momento del campionamento non fossero in atto conferimenti di acque di tipologia 1 (pesanti) ma esclusivamente di tipologia 2 (leggere).</p> <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 4</p>
	<p align="center"><u>CAMPIONAMENTI</u> <u>ACQUE</u></p>	<p>1. ARPA EMR ha eseguito campionamenti per la matrice acqua in data 21/05/2014 per il punto di scarico SF1, redigendo apposito verbale sottoscritto anche dal gestore (verbale n. 83/RA).</p> <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n.5.</p>
<p>Verifica documentale</p>	<p align="center"><u>GESTIONE SERBATOI</u> <u>E</u> <u>PIPE-WAY /</u> <u>ACQUA SUOLO</u> <u>(FOGNATURE)</u> (P.I. pag.113 e PMC pag. 29 / pag. 113 del P.I.)</p>	<p>Il G. I. ha richiesto di acquisire in un foglio excel , lo stato dell'arte delle attività ispettive e manutentive sul parco serbatoi per anno a partire dal 2003 ad oggi, in particolare lo stato delle manutenzioni ed ispezioni effettuate e programmate sul serbatoio S 106 contenente soda esausta (CER 060602*) e fresca. Il Gestore fornisce lo storico richiesto solo per le manutenzioni effettuate sul fondo dei serbatoi, impegnandosi a fornire entro il mese di giugno 2014 lo storico delle altre verifiche di integrità effettuate sul mantello e tetti;</p> <p>Il G.I. in merito al piano di pavimentazione Zona 2 richiede di giustificare mediante adeguata documentazione la non realizzazione (da report 2013 risulta il posticipo al 2015 per hot spot di contaminazione). Il Gestore riferisce che lo slittamento dei tempi è ascrivibile al ritardo del procedimento di bonifica della zona parco serbatoi 102-106; per quanto riguarda la impermeabilizzazione dei bacini di contenimento serbatoi 104-105-106 essa sarà effettuata entro luglio 2014;</p> <p>In merito alla verifica di attuazione per gli interventi effettuati nel 2014 di quanto contenuto a pag. 17 del documento (Procedura QAS-MUT-P2 aggiornata a dicembre 2013) relativamente agli interventi su serbatoi atmosferici (verifica funzionamento, manutenzione periodica e verifica d'integrità) il G.I. ha visionato l'implementazione della stessa sui piani di manutenzione previsti sul parco serbatoi.</p> <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 6.</p>

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di
RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

Verifica documentale	<u>RIFIUTI</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' stato visionato a campione il Registro di Carico/Scarico dei rifiuti nello specifico per il codice CER 161001* ed il CER 150110* di cui è stato acquisito il relativo formulario. 2. E' stata visionata ed acquisita la tabella relativa allo stato del deposito temporaneo aggiornata alla data del 16 maggio 2014; <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 7.</p>
Verifica documentale	<u>EVENTI INCIDENTALI / ANOMALI</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Gestore dichiara che nel corso del 2013 e fino ad oggi non si sono verificati eventi di questo tipo che hanno richiesto le comunicazioni di cui al punto 9.10 del PIC
Verifica documentale	<u>TARIFFA CONTROLLI</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. In riferimento al pagamento della tariffa per il controllo IPPC, si acquisisce la specifica del computo delle componenti delle tariffe Tc e Ta. Il gestore precisa che per la componente Tc e Ta ha effettuato il versamento a gennaio 2014. <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 8.</p>
Verifica documentale	<u>ARIA/ EMISSIONI NON CONVOGLIATE LDAR</u>	<p>Il G.I. ha verificato il mantenimento e lo stato di implementazione del Programma LDAR secondo le modalità previste nel PMC.</p> <p>E' stato verificato per l'anno 2013 che non vi sono stati emettitori cronici così come identificato nel PMC/ISPRA " si definisce emettitore cronico un componente – elemento del programma LDAR- in cui si è rilevata una perdita pari o superiore a 10.000 ppmv espressi come metano, per due volte su quattro consecutivi trimestri ed un tale componente deve essere, secondo procedura, sostituito con un elemento costruttivamente di qualità superiore durante la prima fermata utile per manutenzione programmata dell'unità ". E' stato verificato quali sono stati i miglioramenti in termini di riduzione delle emissioni fuggitive ottenuti mediante l'impiego di materiali particolari o ad interventi specialistici su talune sorgenti emissive problematiche, in particolare si è constatato mediante l'applicazione della norma EN 15446 che la riduzione delle emissioni fuggitive a seguito di attuazione LDAR tra il 2012 e 2013 si attesta intorno a 0,1 t/anno.</p> <p>E' stata visionata la documentazione disponibile sulle caratteristiche della strumentazione utilizzata dal Contractor per la rilevazione delle perdite nell'ultima campagna analitica effettuata, con particolare riferimento alla procedura di calibrazione. Il G.I. ha verificato che esiste una procedura operativa per l'attuazione LDAR con la tracciabilità delle responsabilità anche secondo le indicazioni fornite in AIA (pag. 18,19,20 del PMC); il Gestore fornisce in allegato la seguente documentazione: procedura QAS-GES-P5 (sorveglianza e misurazioni) con allegato QAS-GES-P5-A1 "Piano sorveglianza misurazioni";</p> <p>Tutta la documentazione acquisita in formato elettronico per questa matrice costituisce l'allegato n. 9</p>

Il presente verbale con gli allegati in formato elettronico, concluso in data 22.05.2014 alle ore 14.00, è stato letto, confermato e sottoscritto dai presenti in tre originali.

Ravenna, 22/05/2014

Per l'Azienda

Ing. Sciascia Antonino



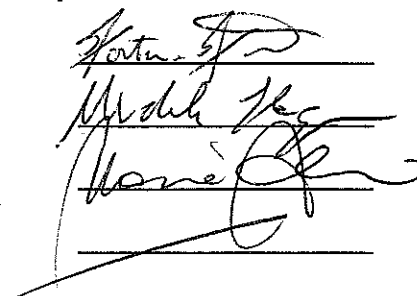
Per il Gruppo Ispettivo

Fortuna Fabio

Ilacqua Michele

Andrini Monica

Giachi Catia



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

Verbale di inizio attività

Il giorno 21 maggio 2014 alle ore 9.40, il Gruppo Ispettivo (G.I.) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29 decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso la Raffineria ALMA PETROLI di Ravenna, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA EMR in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 pubblicato su G.U. n. 148 del 28/06/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto:

Michele Ilacqua	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Monica Andrini	ARPA EMR
Catia Giachi	ARPA EMR

Per la Società sono presenti:

Ing. Antonino Sciascia	Gestore
Ing. Di Carlo Simone	Referente IPPC
Dott.ssa Chiara Agostini	Ufficio Ambiente

Il G.I. ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il G.I. ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza :casco e scarpe di sicurezza.

In conformità con il mandato ricevuto, il G.I. , sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva, che si articolerà in :
 - Sopralluogo nell'area serbatoi di stoccaggio;
 - Sopralluogo presso la sala controllo impianto;
 - Sopralluogo presso la nuova sezione di lavaggio Nafta (U400)

- Sopralluogo per la verifica in campo della avvenuta installazione ed esercizio della torcia elevata (U 900)
- Sopralluogo per la verifica del punto di campionamento scarichi idrici SF1 ed SF2;
- Sopralluogo per la verifica in campo della nuova sezione SWS acque acide (U300)
- Analisi documentale degli autocontrolli effettuati sulla matrice acqua;
- Analisi documentale degli autocontrolli effettuati sulla matrice aria;
- Analisi documentale di eventuali eventi incidentali avvenuti dal rilascio dell'autorizzazione ad oggi;
- Analisi documentale sullo stato delle attività inerenti la gestione serbatoi , pipe-way, monitoraggio rete fognaria;
- Analisi documentale del programma sulle emissioni fuggitive;
- presentato il piano dell'ispezione, secondo il quale la riunione conclusiva della Verifica Ispettiva, è prevista per il giorno 22/05/2014;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del piano dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Alle ore 10.00 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il piano.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Ravenna , 21/05/2014

Per il Gruppo Ispettivo

M. Della Porta
Stefano S.
Massimo J. J.
Guido C.

.....

Per l'Azienda

M. M.
Luca M.
A. F.
A.

.....

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
RAFFINERIA ALMA PETROLI S.p.A. di RAVENNA.
DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
(G.U. n. 148 del 28/06/2011)

Verbale di chiusura attività ispettiva

Il giorno 22 maggio 2014, alle ore 14.15 il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, ha effettuato, ai sensi del comma 3, art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il controllo ordinario presso lo Stabilimento in intestazione, in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 pubblicato su G.U. n. 148 del 28/06/2011, secondo il programma di ispezione allegato al verbale di avvio attività, redatto in data 21 maggio 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

Michele Ilacqua	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Monica Andrini	ARPA EMR

Per la Società ALMA Petroli sono presenti:

Ing. Antonino Sciascia	Gestore
Ing. Di Carlo Simone	Referente IPPC
Dott.ssa Chiara Agostini	Ufficio Ambiente

Il G.I. espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate:

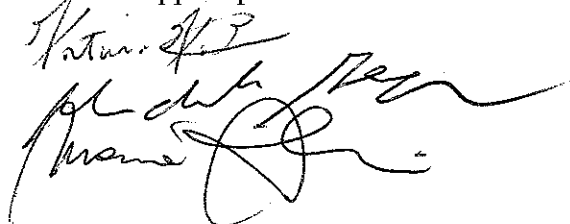
1. Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio della Raffineria ALMA PETROLI;
2. Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:
 - 2.1. Risorse idriche
 - 2.2. Energia e combustibili
 - 2.3. Gestione impianti
 - 2.4. Emissioni in atmosfera
 - 2.5. Emissioni Acque reflue
 - 2.6. Rifiuti

Alle ore 14.30 è terminata l'attività di verifica in epigrafe.

Il presente verbale, letto e sottoscritto, viene redatto in tre originali.

Ravenna, 22 maggio 2014

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda

